



Premio Green Book
Pagine «verdi»:
domani la scelta
del vincitore

» Con la Green Week torna il Premio Green Book. Domani alle 15 la Giuria dei Lettori selezionerà il vincitore tra «Quello che sai sulla plastica è sbagliato» (Gribaudo) di Simone Angioni, Stefano Bertacchi, Ruggero Rollini; «Guarire la democrazia» (minimum fax) di Leonardo Becchetti; «Gli animali di Calvino» (Treccani) di Serenella Iovino; «La

Groenlandia non era tutta verde» (Egea) di Gianluca Lentini; «Bestiario selvatico» (La nave di Teseo) di Massimo Zamboni. In piazza Garibaldi intervengono Claudia Colla, rappresentante della Commissione europea per il Nord Italia, Davide Bollati, presidente della giuria e di Davines Group, e Antonio Maconi (Goodnet - Territori in Rete).

Incontro all'Ape Museo su ricerca, innovazione e gusto Prosciutto di Parma Tradizione e sostenibilità



Consorzio
Alessandro Utini, presidente del Consorzio del Prosciutto di Parma.

» Il Consorzio del Prosciutto di Parma sale sul palco del Festival della Green Economy per parlare di tradizione, ricerca e sfide per l'innovazione. Nel vivace contesto della manifestazione - animata anche quest'anno dalle testimonianze di imprenditori, economisti, studiosi e professionisti da vari settori - l'ente di tutela del «Parma» Dop sarà protagonista di un dibattito a più voci, in cui ad essere messi al centro saranno il valore della ricerca scientifica applicata ai prodotti della tradizione, insieme a tematiche come la sostenibilità in cucina e la lotta agli sprechi.

«Un prodotto come il nostro, che ha più di duemila anni di storia alle spalle, è tra gli emblemi più rappresentativi della tradizione gastronomica del Paese - commenta Alessandro Utini, presidente del Consorzio del Prosciutto di Parma -. Il segreto di questa lunga storia, oltre alla passione e all'abili-

tà delle persone che nel corso del tempo l'hanno resa possibile, risiede senza dubbio nella capacità del Prosciutto di Parma di essere un'eccellenza sempre attuale e coerente con il passare dei tempi, anche quando si parla di sostenibilità. La ricerca ha un ruolo determinante in questa direzione: i progetti più recenti portati avanti dal nostro Consorzio, solo per citare alcuni esempi, hanno avuto come obiettivi quello di fornire alle nostre aziende gli strumenti per accogliere le sfide della transizione ecologica o di individuare materiali alternativi e più sostenibili per il packaging del preaffettato».

L'appuntamento con l'incontro «Tradizione e sostenibilità: viaggio del sapore tra ricerca e innovazione» è per oggi, alle 16,30 negli spazi di Ape Parma Museo, in via Farini 32/a. L'edizione 2024 del Festival della green economy è per il Consorzio anche l'occasione per parla-

re di valorizzazione del prodotto in ogni sua parte, in un'ottica di gastronomia sostenibile e contrasto agli sprechi alimentari, grazie alla partecipazione di Riccardo Forapani, «chef de cuisine» del Ristorante Cavallino di Maranello. Intervengono anche Federico Galloni, vicepresidente del Consorzio, e Tania Toscani (ufficio ricerca e qualità Consorzio); modera Marisa Fumagalli (Corriere della sera).

«Il Festival si conferma un'occasione unica per confrontarsi su tematiche di forte attualità a cui la nostra realtà produttiva è particolarmente sensibile - continua Utini -. Occuparsi di sostenibilità oggi per noi significa soprattutto abbracciare un percorso di consapevolezza e impegno, e realizzare quella sintesi di tradizione, ricerca ed evoluzione che garantisce alle nuove generazioni un futuro non solo possibile ma anche auspicabile».

Interventi in due convegni Parma io ci sto! e Chiesi Impegno per dare più spazio ai giovani



Presidente
Alessandro Chiesi è presidente del gruppo Chiesi e di «Parma io ci sto!».

» L'associazione Parma io ci sto! e il gruppo Chiesi sono in prima linea nel sostegno al Festival della green economy. Come presidente di Parma io ci sto! Alessandro Chiesi commenta: «Green Week rappresenta un momento importante per Parma, capace di mettere al centro del dibattito il tema della sostenibilità, che deve rappresentare un driver essenziale nelle scelte di città e territorio. «Parma, io ci sto!» sostiene l'edizione 2024 della manifestazione, promuovendo il coinvolgimento dei giovani di Parma, affinché siano attori protagonisti della città e perché possano esprimere la loro voce e il loro punto di vista».

«Grazie al sostegno della nostra associazione - continua Chiesi - i ragazzi che hanno partecipato alla candidatura di Parma a Capitale Europea dei Giovani nel 2027 dialogheranno con gli esponenti più importanti del mondo della sostenibilità e del tessuto imprenditoriale cittadino».

«È necessario - conclude Chiesi - rendere le nuove generazioni protagoniste, per farle attori fondamentali dell'innovazione e del dinamismo della nostra comunità: «Parma, io ci sto!» si impegna perché i ragazzi abbiano voce e si mette in prima fila perché la città dia loro spazio e modo di esprimersi, anche e soprattutto in tappe fondamentali della vita cittadina come Green Week».

Alessandro Chiesi parteciperà questa mattina all'evento inaugurale nella parte «Parma capitale della green economy», in qualità di presidente del gruppo farmaceutico Chiesi e dell'associazione Parma io ci sto!».

Sempre oggi, alle 15, Maria Paola Chiesi, vicepresidente del gruppo farmaceutico, interverrà con altri imprenditori e rappresentanti delle istituzioni alla tavola rotonda «Parma carbon neutral 2030: strumenti e obiettivi della città verso il futuro», negli spazi di «Le Village by CA».

Cisita Parma - Dal 1987 formiamo il futuro

SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA
CISITA
PARMA

Unione Parmense
degli Industriali

GIA
Gruppo Imprese
Artigiane



www.cisita.parma.it

Coltiviamo Competenze

Foto di Stefania Giorgi

CORSI PER GIOVANI E PER CHI CERCA LAVORO / FORMAZIONE AZIENDALE E INTERAZIENDALE / FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE / SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO / PROGETTI INTERNAZIONALI / TIROCINI EXTRACURRICULARI / APPRENDISTATO

Borgo G. Cantelli 5 - 43121 Parma

Tel. 0521 226500 / WhatsApp 346 846 2243 / E-mail cisita@cisita.parma.it

